

## UN SERVIZIO IN PIÙ

# Educatori di strada recuperano gli aiuti e li trasferiscono al centro delle ex scuderie

● Se gli aiuti in soccorso dei profughi ucraini non riescono a raggiungere il centro di raccolta gestito dai volontari di Anpas, ci pensano gli Educatori di Strada, con il loro ApeCart, a intercettarli, recuperarli direttamente a casa dei donatori e portarli in piazza Cittadella.

L'associazione di professionisti, specializzati nell'educativa di strada e nella psicologia di comunità, ha da poco lanciato un servizio domiciliare per venire incontro chi volesse partecipare alla raccolta con beni di prima necessità, ma si trova in condizioni di impossibilità per raggiungere il centro gestito da Anpas. «Si tratta di un modo per facilitare la generosità, contagiarcì di gentilezza e dare un piccolo contributo per

costruire e diffondere la pace – spiega il gruppo - Ci rechiamo sotto casa di chi ci contatta su Whatsapp, raccogliamo le donazioni e le portiamo in piazza Cittadella».

Ogni lunedì dalle ore 16 alle 19, fino a quando ci sarà bisogno, ApeCart passerà sotto casa di chi ne farà richiesta e ritirerà ciò che le persone sono disposte a donare. «Servono soprattutto pasta e riso, fette biscottate, cibi in scatola a lunga scadenza, barattoli di conserve, latte in polvere e omogeneizzati per bambini, prodotti per l'igiene personale, intima e per neonati. Il tutto deve essere in scatole o borse chiuse. Per partecipare alla raccolta è necessario scrivere un messaggio su Whatsapp al numero 339.2350136. **Riccardo Foti**